

Don Mario **ama** la sua materia e il suo lavoro in modo profondo e di questo ci si rende conto e si rimane contagiati.

La **matematica** come mondo e la leggerezza come stile: un **equilibrio** impalpabile, frutto di una **sapienza** rara e meticolosamente perseguita.



Immaginare Don Mario in occasione di corsi, convegni, senza il suo malloppo di riviste è come pensare ad un'enoteca senza vino... E' sempre stata la sua grande **passione**, la sua grande fatica, a volte anche la sua sofferenza, certamente la sua grande soddisfazione. Non si è mai fermato di fronte ai problemi di diffusione:

ha sempre provveduto e provvede in prima persona.







Uno dei semi è germogliato in quel di **Rozzano**, dove un gruppo di insegnanti ha realizzato, sotto il suo occhio vigile -undici anni di convegni
«Pensare in matematica»
- una sezione staccata di Mathesis
- il sito www.piccolimatematici.it

Il progetto «Piccoli matematici» è rivolto a genitori e figli che vogliono divertirsi con la matematica: una raccolta di giochi suddivisi per età, dai 5 agli 11 anni.



- il laboratorio-mostra interattiva, itinerante, di giochi matematici «Ragionando»



«L'uomo non smette di giocare perché invecchia, invecchia perché smette di giocare» (G.B. Shaw)

mostra interattiva
RA-GIOCANDO
GIOCHI MATEMATICI

Una mostra tutta da giocare, non da visitare!



“...Imparare a giocare, stabilendo e rispettando regole oneste crea l’abitudine ad una convivenza civile molto più che non lunghe prediche di educazione civica...

I giochi sono anche un mezzo non facilmente sostituibile per il recupero dello stare insieme gioioso tra grandi e piccoli, tra genitori e figli, tra maestri e allievi.

Giocare bene significa
avere gusto per la precisione...
abitudine alla lealtà e alla collaborazione e...
l’elogio del gioco potrebbe continuare...”

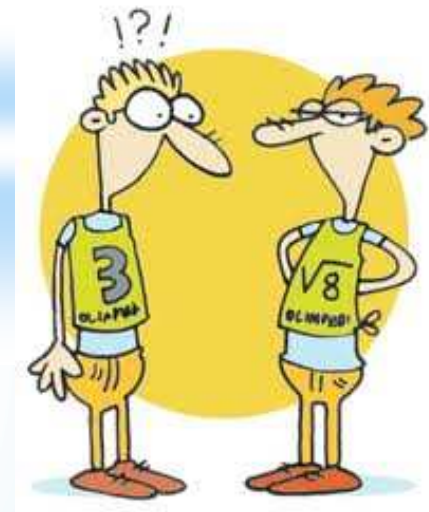
Lucio Lombardo Radice (1916-1982)

Scrive Martin Gardner (1914-2010)

un mago dei giochi matematici:

«La matematica non è mai stata un soggetto arido, sebbene sia stata troppo spesso insegnata nel modo più arido possibile.

Non vi è miglior modo di alleggerire la noia che inserire nell'insegnamento argomenti ricreativi, soggetti efficacemente coloriti con elementi di gioco, con umorismo, bellezza e sorpresa.»



L'esperienza del **gioco** ci obbliga ad affrontare situazioni che implicano cooperazione e competizione, fallimenti e successi...

SENZA TIMORE DI ESSERE GIUDICATI

Suscita motivazione non solo interesse.



IL GIOCO E' «SERIO» ED
INTELLETTUALMENTE STIMOLANTE
E' UNA RISORSA
PEDAGOGICO_DIDATTICA

Il gioco, proprio come la matematica, è
un'attività intellettuale, disinteressata senza
un utile immediato, fine a se stessa.



IL GIOCO MATEMATICO

richiede molta attività di ragionamento

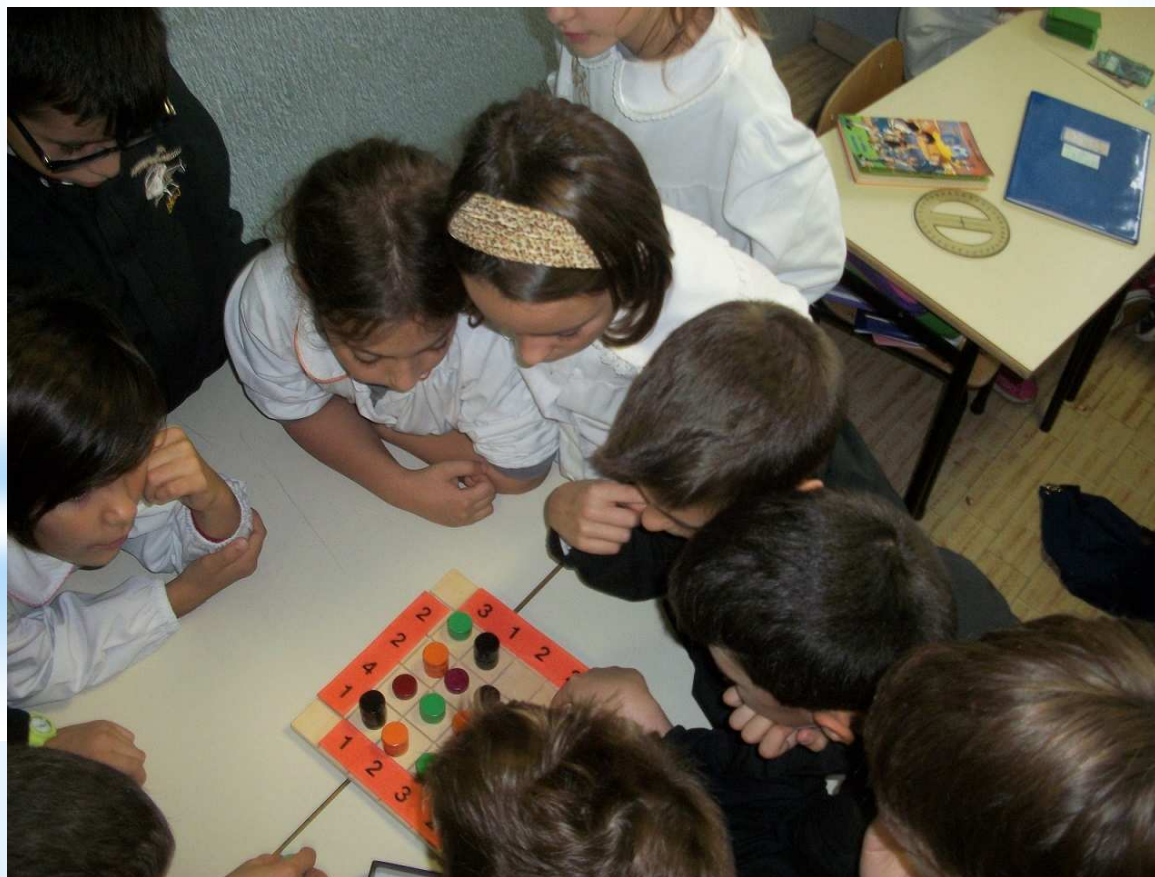
richiede calma, concentrazione, riflessione

può

- motivare l'allievo che ha delle convinzioni perdenti sulla matematica, considerandola disciplina noiosa e troppo impegnativa...
- offrire opportunità all'insegnante per rilevare le strategie, i ragionamenti, i percorsi mentali degli alunni...

IL GIOCO MATEMATICO

lancia una sfida alla mente del bambino
che la raccoglie proprio perché nel
gioco il coinvolgimento della dimensione
emozionale è forte



lancia una sfida alla mente dell'adulto
che abbia ancora voglia di "mettersi
in gioco", di sviluppare
l'immaginazione, l'intuizione...



Le sezioni espositive della mostra riguardano:

- * Giochi con le figure geometriche
- * Simmetrie
- * Giochi con i percorsi
- * Giochi con i numeri (N -Z -Q)
- * Giochi con la probabilità
- * Giochi di strategia
- *

Molte proposte presentano 2-3 livelli, per offrire varie opportunità a tutti gli alunni:

- a chi presenta difficoltà di apprendimento
- a chi, se non opportunamente stimolato, potrebbe perdere la motivazione

**OGNUNO DI NOI È ORGOGLIOSO DI
ESSERE HOMO SAPIENS**

**LA VITA CI COSTRINGE AD
ESSERE HOMO FABER**

**L'ATTUALITÀ CI FA ESSERE
HOMO VIDENS**

**PER VIVERE IN MODO UMANO
OCCORRE ESSERE HOMO LUDENS**

E la matematica ci dà una mano



Grazie, **Don Mario**,
per tutte le
occasioni che ci hai
dato di costruire,
passo dopo passo, il
nostro personale
percorso di
conoscenza, senza
mai perdere
l'entusiasmo e la
gioia del quotidiano
fare scuola.